

SOC. AEROP. "FANUM FORTUNAE" SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via E. Mattei n. 50 - 61032 FANO (PU)
Codice Fiscale	01335900419
Numero Rea	PS 000000124032
P.I.	01335900419
Capitale Sociale Euro	735.306
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	169.361	210.220
II - Immobilizzazioni materiali	318.544	362.529
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.286	10.319
Totale immobilizzazioni (B)	495.191	583.068
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.970	8.552
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.482	78.167
Totale crediti	96.482	78.167
IV - Disponibilità liquide	42.910	44.977
Totale attivo circolante (C)	155.362	131.696
D) Ratei e risconti	2.554	1.245
Totale attivo	653.107	716.009
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	735.306	735.306
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(184.478)	(97.428)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(85.358)	(87.050)
Totale patrimonio netto	465.469	550.827
B) Fondi per rischi e oneri	7.167	3.212
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.322	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.535	130.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	29.583
Totale debiti	176.535	160.161
E) Ratei e risconti	2.614	1.809
Totale passivo	653.107	716.009

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	361.078	329.735
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.469	37.665
altri	29.990	35.441
Totale altri ricavi e proventi	63.459	73.106
Totale valore della produzione	424.537	402.841
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.425	193.900
7) per servizi	118.948	168.592
8) per godimento di beni di terzi	1.013	228
9) per il personale		
a) salari e stipendi	27.906	0
b) oneri sociali	8.803	163
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.322	0
c) trattamento di fine rapporto	1.322	0
Totale costi per il personale	38.031	163
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84.844	92.712
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.859	47.846
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.985	44.866
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	5.772
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.844	98.484
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.419)	1.408
12) accantonamenti per rischi	3.956	3.212
14) oneri diversi di gestione	18.408	15.976
Totale costi della produzione	504.206	481.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(79.669)	(79.122)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	80
Totale proventi diversi dai precedenti	10	80
Totale altri proventi finanziari	10	80
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.873	3.120
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.873	3.120
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.863)	(3.040)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.826	4.888
Totale svalutazioni	2.826	4.888
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.826)	(4.888)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(85.358)	(87.050)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(85.358)	(87.050)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente nota integrativa redatta in forma abbreviata costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi contabili ed i criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, salvo l'applicazione degli aggiornamenti dei principi contabili recepiti dal Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, non essendo stati superati per due esercizi consecutivi i limiti previsti dal primo comma dello stesso articolo. L'organo amministrativo si è avvalso della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione, fornendo nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, ovvero:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- nel corso dell'esercizio non si sono né acquistate, né alienate, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

L'organo amministrativo si è avvalso della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati applicati i seguenti criteri:

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo sostenuto.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto, al lordo dei costi accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o al presumibile valore di realizzo, se minore.

Ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote annuali costanti sulla base di un periodo di ammortamento prestabilito sulla base della presumibile durata residua del loro utilizzo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali soddisfano il principio della prudenza, e sono stati calcolati in quote annuali costanti, con un piano di ammortamento prestabilito sulla base della presumibile durata utile residua dei beni strumentali cui si riferiscono.

I beni strumentali di valore modico che si presumono esaurire la loro utilità nel corso di un esercizio sono stati completamente ammortizzati.

Rimanenze.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da carburanti Avgas 100LL e Kerosene Jet A1. Sono state iscritte al costo specifico di acquisto.

Crediti.

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, avendo cura di distinguere quelli esigibili oltre l'esercizio successivo da quelli esigibili entro l'esercizio successivo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è quindi al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità a fronte delle stime di inesigibilità. Non esistono rischi di regresso su crediti ceduti.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Non esistono vincoli di alcun genere che impediscono l'incasso immediato delle disponibilità liquide, salvo un deposito di Euro 25.000 presso la Banca Intesa S. Paolo, vincolato a garanzia di un finanziamento chirografario concesso dalla medesima banca di importo originario di Euro 150.000,00 e di debito residuo al 31.12.2019 di Euro 34.856,66.

Ratei e risconti.

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritte le quote esigibili in esercizi successivi dei proventi di competenza dell'esercizio e le quote di competenza di esercizi successivi dei costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio.

Nella voce "ratei e risconti passivi" sono iscritte le quote pagabili in esercizi successivi dei costi di competenza dell'esercizio e le quote di competenza di esercizi successivi dei proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, avendo cura di distinguere quelli pagabili oltre l'esercizio successivo da quelli pagabili entro l'esercizio successivo.

Fondi per rischi ed oneri.

In ossequio alle disposizioni del principio contabile OIC n. 31, sono stati iscritti fondi rischi in relazione a passività potenziali di natura determinata, probabili nell'esistenza e stimabili nell'ammontare. E' stata fatta menzione in nota integrativa delle passività potenziali derivanti da eventi possibili, caratterizzati da uno stato di incertezza ed esito pendente.

Ricavi, proventi, costi ed oneri.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte sul reddito sono iscritte in bilancio in base alla stima del reddito imponibile ai fini Ires ed Irap, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte differite ed anticipate.

Non esistono differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, né rettifiche di valore od accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme fiscali, tali da richiedere l'accantonamento di un fondo per imposte differite o l'iscrizione di un credito per imposte anticipate.

Conversione dei valori non espressi all'origine in Euro.

I valori non espressi in origine in Euro sono stati convertiti ai cambi in vigore alla data delle relative contabilizzazioni. Le differenze di cambio realizzate al momento dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono state iscritte al conto economico. I crediti ed i debiti risultanti alla fine dell'esercizio espressi in origine in valute diverse dall'Euro sono stato oggetto di ricalcolo sulla base del cambio in vigore alla data del bilancio. Sulla base di tale operazione non sono emerse differenze di cambio negative di importo significativo, pertanto non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi su cambi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	694.656	806.402	10.319	1.511.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	484.435	443.873		928.308
Valore di bilancio	210.220	362.529	10.319	583.068
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	40.859	43.985		84.844
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	3.033	3.033
Totale variazioni	(40.859)	(43.985)	(3.033)	(87.877)
Valore di fine esercizio				
Costo	694.656	806.402	-	1.501.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.295	487.858		1.013.153
Valore di bilancio	169.361	318.544	7.286	495.191

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 n. 8).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri accantonato nell'esercizio, pari ad Euro 7.167,50, si riferisce ad oneri derivanti da un decreto ingiuntivo, opposto dalla società, relativo a presunte prestazioni professionali da parte dello studio di ingegneria Tecno Engineering 2C S.r.l. di Roma, che sarebbero state prestate nel 2013.

Non risultano altri rischi per contenziosi passivi la cui soccombenza sia stimata probabile da parte dei legali della società.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti con durata residua superiore a cinque anni. (art. 2427 n. 6).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di natura eccezionale di importo significativo.

Gli elementi di costo significativi di incidenza eccezionale sono i seguenti:

accantonamenti per spese legali	Euro	3.211,53
svalutazione partecipazione Consorzio Antincendio Fano	Euro	4.888,00
sopravvenienze per costi di competenza di esercizi precedenti	Euro	5.842,20

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti occupati dalla società nel corso dell'esercizio è di 2 unità, di cui 1 unità in lavoro interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società nel corso dell'esercizio ha corrisposto compensi all'amministratore unico per Euro 6.570. La società ha corrisposto compensi all'organo di controllo (collegio sindacale/sindaco unico) per Euro 6.240.

Non sono in essere anticipazioni o crediti nei confronti di amministratori o sindaci, né sono state prestate garanzie a loro favore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE

Non sono in essere impegni e/o garanzie a favore di terzi.

PASSIVITA' POTENZIALI

In merito alle passività potenziali, si evidenzia che sussiste un rischio relativo alla possibile futura devoluzione di beni a favore del Comune di Fano, che graverà sui beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali qualora la società non risultasse affidataria della concessione per la gestione totale dell'aeroporto, che sarà a breve assegnata dall'E.N.A.C. mediante procedura ad evidenza pubblica.

Trattandosi di evento possibile, con esito pendente e caratterizzato da stato di incertezza, l'organo amministrativo ne ritiene dovuta la menzione nella nota integrativa, ai sensi delle disposizioni del principio contabile OIC n. 31.

Peraltro, in caso di mancato affidamento della gestione totale dell'aeroporto, venendo meno l'esercizio dei servizi aeroportuali attualmente forniti dalla Fanum Fortunae in regime di proroga dopo il termine naturale della convenzione ventennale stipulata con il Comune di Fano nel 1995, verrebbe meno anche il perseguimento dello scopo sociale.

INFORMATIVA SULLE CAUSE PASSIVE PENDENTI AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO:

Controparte Tecno Engineering 2C S.r.l.

La ditta ricorrente rivendica un credito per integrazioni richieste da ENAC sul progetto esecutivo relativo alla pavimentazione della pista dell'aeroporto, come da fattura del 26.09.2013 di Euro 6.292,00, non registrata dalla precedente amministrazione della società aeroportuale. Il decreto

ingiuntivo è stato opposto. L'intero importo del decreto ingiuntivo (comprensivo di spese legali ed accessori) è stato prudenzialmente accantonato al Fondo rischi.

Il contenzioso con la controparte fallimento Flying Work S.r.l., che rivendicava il pagamento di servizi aeroportuali asseritamente resi dal 2004 al 2014, quantificandoli in Euro 30.000 annui, per un totale di Euro 300.000, si è concluso con nostra piena vittoria e condanna della controparte al pagamento delle spese legali. Non risultano altri contenziosi legali passivi in essere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà conseguenze anche a livello economico.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di fornitura di servizi aeroportuali, rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività, salvo i provvedimenti che saranno sottoposti all'esame dell'assemblea dei soci ai sensi

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società od enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sono possedute dalla società, né acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (art. 2435-bis, art. 2428 n. 3 e 4).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 25, per Euro 36.242,69 (valori rilevati per cassa).

La seguente tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO EURO	CAUSALE
1	AGEA	36.242,69	Contributo europeo P.A.C. relativo all'anno 2018

Per il 2019 la società risulta essere assegnataria di un contributo di Euro 33.468,95, da parte del medesimo soggetto erogante e per la medesima causale, contributo che alla data di redazione del bilancio non è stato ancora erogato.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Sig. Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 85.358, dopo aver sostenuto ammortamenti per euro 84.844 ed effettuato svalutazioni su partecipazioni per euro 2.826 e sui crediti per euro 10.000.

L'esercizio 2019, presenta un valore della produzione di euro 424.537, in incremento rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2018 di euro 21.696 pari al 5,4%.

L'incremento del valore della produzione è stato determinato prevalentemente dalle maggiori vendite di carburante e aumento del numero di affitti velivoli all'interno hangar.

Anche il risultato economico, seppur negativo, risulta anche quest'anno, migliore di quello dell'esercizio precedente.

Come si evince dai dati dei bilanci dal 2016 al 2019, l'attività caratteristica della Società Aeroportuale ha visto un costante aumento dei ricavi della produzione delle vendite e prestazioni, che si è duplicata, si è infatti passati da € 184.077 del 2016, a € 261.194 del 2017, a 329.735 del 2018 a 361.078 del 2019; mentre i costi della produzione, con particolare riferimento ai costi per servizi, sono diminuiti sensibilmente.

Nonostante il risultato economico negativo, l'attività caratteristica della Società, è stata sempre in positivo e la situazione finanziaria è comunque da ritenersi allo stato attuale in equilibrio, in considerazione del fatto che la perdita registrata nel 2019 e negli anni precedenti dal 2016, sono tutte ascrivibili alle spese legali derivanti dai tantissimi contenziosi pendenti e agli ammortamenti e svalutazioni, ovvero costi non finanziari tutti relativi a investimenti e spese sostenute in anni precedenti alla mia gestione.

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge dal 27.11.2015 l'attività di gestione aeroportuale per conto ENAC nel rispetto del Regolamento di Scalo redatto dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005, in regime di prorogatio della convenzione stipulata con il Comune di Fano.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono proseguite le attività volte al contenimento dei costi di gestione, alla migliore fruibilità e funzionalità dell'aeroporto.

In modo particolare durante l'ultimo anno si sono svolte attività atte alla:

- verifica e ricontrattazione dei contratti in essere con i fornitori;
- apertura e definizione delle pratiche legali per i crediti non riscossi;
- presa in carico di tutti i servizi aeroportuali;
- riscossione diritti aeroportuali per conto ENAC;
- aumento numero contratti locazione aeromobile;

Ad aprile 2020, inoltre, è stato chiuso anticipatamente anche il finanziamento presso Banca Intesa.

In merito ai possibili scenari futuri, sono stati approcciati, con Società private fortemente interessate, ipotesi di piani per lo sviluppo commerciale turistico dell'Aeroporto di Fano ma il fatto che Enac, come già evidenziato durante l'assemblea del bilancio 2018, non abbia ancora indetto il bando per l'affidamento della concessione, non consente alla Fanum Fortunae di programmare le attività di medio periodo e di allargare la base societaria allargandola all'ingresso di nuovi soci privati.

Ovviamente, gli sviluppi dipenderanno necessariamente dall'esito della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto e che ci si auspica possa avvenire entro il corrente anno, ed alla cui gara la Società Fanum Fortunae srl, come più volte ribadito dai Soci, intende parteciparvi, previa condivisione dei piani strategici di sviluppo dell'aeroporto.

Fino a quel momento la società continuerà a gestire, nel regime di proroga confermato dal Comune ed acconsentito da ENAC, i beni affidatigli nel 1995 dal Comune di Fano nonché quelli successivamente acquisiti mediante gli investimenti effettuati dalla stessa società, allo scopo di consentire la continuità della gestione ordinaria dei servizi aeroportuali, in pieno accordo con ENAC e secondo le modalità stabilite nel Regolamento di Scalo in vigore.

CONCLUSIONI

Relativamente alla destinazione della perdita subita nell'esercizio, ammontante ad Euro 85.358, l'Organo Amministrativo provvederà a convocare l'assemblea dei soci per i provvedimenti di cui all'art. 2482-bis del Codice Civile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, invitiamo i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019.

Fano, 29.05.2020

L'Amministratore Unico:

Ruggeri Massimo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000, che il presente documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Prot. Dir. Reg. Marche n. 27601 del 24.10.2018.